



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
DALLA MEMORIA ALL'IMPEGNO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Sostenere processi di comunità che implementino la forza trasformatrice di una comunità consapevole delle proprie potenzialità e limiti, lavorando per la costruzione di sinergie sociali attivate grazie al contributo di giovani che trovano spazi di crescita e espressione. Il progetto intende contribuire al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 (Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; Pace, giustizia e istituzioni forti) attraverso attività di formazione sulla memoria della Shoah e della resistenza antifascista, attività laboratoriali per ridurre disuguaglianze educative, facilitazione della relazione sociale nei territori di Bari e Lecce, e creazione di presidi di comunità in quartieri periferici. L'obiettivo finale è contribuire a ridurre forme di esclusione sociale e disuguaglianza educativa, costruendo una società più equa e inclusiva, promuovendo percorsi di educazione alla cittadinanza consapevole e attivazione di comunità a partire dalla memoria della Shoah e della resistenza antifascista.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgono ruoli diversificati all'interno di cinque macro-aree: (1) Memoria della Shoah e resistenza antifascista: promozione dell'iniziativa 'Treno della Memoria' presso scuole e comuni, raccolta adesioni, supporto alle attività formative laboratoriali, partecipazione ai viaggi formativi, formazione e coordinamento di tutor, attività di restituzione; (2) Contrasto disuguaglianze educative: supporto alle call pubbliche per doposcuola, presentazione interventi educativi alle famiglie, partecipazione attiva allo sviluppo di programmi formativi, attività laboratoriali su Agenda 2030, educazione alla lettura, STEAM, teatro e musica, organizzazione di eventi di socializzazione; (3) Appuntamenti culturali per cittadinanza: implementazione collaborazioni con enti culturali, relazioni con case editrici e compagnie teatrali, partecipazione alla pianificazione di rassegne teatrali, musicali e letterarie, gestione agenda degli incontri; (4) Portineria di quartiere e azioni di comunità: comunicazione online dell'iniziativa, animazione territoriale, supporto organizzativo a sessioni di portineria settimanale e sportello legale, supporto alla segreteria, organizzazione di eventi di solidarietà, coprogettazione con enti del terzo settore, gestione di spazi coworking e sala studio; (5) Archivio storico: formazione sul sistema bibliotecario, partecipazione alle attività di digitalizzazione dei beni, promozione e diffusione delle attività archivistiche, organizzazione di attività didattiche e laboratoriali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012650NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012650NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono osservare le seguenti condizioni e obblighi: possibilità di svolgere formazione nella giornata del sabato per ridurre interruzioni nella programmazione; disponibilità a svolgere attività progettuali fuori dalla sede di Lecce e, limitatamente all'iniziativa Treno della Memoria, all'estero; disponibilità a svolgere attività nel fine settimana in concomitanza con iniziative associative; disponibilità a missioni fuori sede secondo il Decreto n.1641_2024; flessibilità oraria soprattutto durante iniziative associative. Gli operatori saranno integrati nei processi quotidiani delle associazioni e avranno accesso a tutte le risorse tecnologiche e logistiche presenti nelle sedi di attuazione (personal computer, materiale di cancelleria, spazi coworking, impianti amplificazione, materiale didattico, archivi storici).

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **5 punti**

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è strutturata in cinque moduli per un totale di 80 ore: Modulo A (10 ore) - Formazione su rischi connessi all'impiego in progetti di SCU, erogato attraverso piattaforma FAD con test di verifica obbligatorio (8 ore) e approfondimento in presenza (2 ore) su rischi specifici nei settori educativi e aree intervento; Modulo B (20 ore) - Memoria della Shoah, resistenza antifascista, dai totalitarismi ai regimi democratici europei, sviluppo di moduli didattici laboratoriali, tenuto da docenti universitari e formatori esperti; Modulo C (15 ore) - Comunicazione degli eventi culturali, sviluppo contenuti social, piano editoriale, ufficio stampa; Modulo D (15 ore) - Hub di comunità come strumenti di coesione e innovazione sociale, strumenti buone pratiche, spazio come gestione conflitto, patti generativi; Modulo E (20 ore) - Percorsi educativi non formali, inclusione sociale, dimensioni reti territoriali, principi non discriminazione. La formazione generale segue metodologie didattiche attive privilegiando apprendimento dall'esperienza, utilizzando metodi induttivi e espositivi partecipativi, con tecniche di discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, casi studio, brainstorming, webbing e FAD. Formatori accreditati sono: Andrea Morinelli (Modulo A), Vincenzo Donadi (Modulo A), Christel Antonazzo (Moduli D ed E), Eleonora Tricaico (Modulo C), Ubaldo Villani Lubelli (Modulo B).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: DALLE PAROLE ALLE PERSONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 11 Agenda 2030:Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili-Obiettivo 16 Agenda 2030

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

l'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 22 ore, 18 ore di incontri collettivi e 4 individuali. le ore collettive saranno articolate in 4 incontri in presenza. le ore individuali saranno articolate in 2 incontri in presenza e/o sincrona online. le ore in presenza ed il tutoraggio saranno articolati in hub formativi disposti lungo il territorio regionale per favorire l'accesso e la partecipazione vista la dislocazione territoriale dei volontari. solitamente si organizza 1 che comprende provincia di foggia e barletta-andria-trani, uno per provincia di bari e uno per le provincie di lecce-taranto e brindisi.